SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL VITERBO

REGIONE LAZIO

AVVISO PUBBLICO

per l'attivazione della co-programmazione con enti del terzo settore relativa ad interventi destinati alla sperimentazione della metodologia del budget di salute per implementare progetti di vita personalizzati in favore di persone con disturbo dello spettro autistico e delle persone affette da disturbo psichiatrico e dei loro familiari

PREMESSO

- che in data 8 settembre 2026 le Direzioni Regionali "Inclusione Sociale" e "Salute e Integrazione Socio-sanitaria", la ASL Viterbo con i Distretti socio-sanitari VT1, VT2, VT3, VT4 ed il Consorzio T.i.ne.r.i. hanno sottoscritto la "*Convenzione interistituzionale di collaborazione organizzativa e professionale in materia di integrazione sociosanitaria*";
- che successivamente alla stipula della Convenzione interistituzionale la ASL Viterbo con i Distretti socio-sanitari VT1, VT2, VT3, VT4 ed il Consorzio T.i.ne.r.i. hanno avviato l'attuazione della procedura prevista nel testo convenzionale, individuando i Referenti con funzioni di coordinamento a livello distrettuale per le attività dei Punti Unici di Accesso (PUA), delle Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale (UVMD) e per le attività di vigilanza delle Strutture, i cui nominativi sono stati comunicati alla Regione Lazio in data 7 ottobre 2026;
- che la ASL Viterbo con i Distretti socio-sanitari VT1, VT2, VT3, VT4 e il Consorzio T.i.ne.r.i, come sopra identificate, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale sancito dall'art. 118 della Costituzione, intendono attivare una procedura di co-programmazione, ai sensi dell'art. 55, comma 2, del D.lgs. 117/2017, che coinvolga proattivamente tutti gli Enti del Terzo Settore (di seguito "ETS") interessati alla co-programmazione e in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso;
- che attraverso la co-programmazione si intende attingere dal patrimonio di risorse, di esperienze, competenze e progettualità innovative degli operatori del privato sociale, favorendo la definizione di un modello di *governance* collaborativa e relazionale fra enti pubblici ed enti del Terzo Settore, chiamati a condividere uno scopo e ad attivare una collaborazione orientata all'impatto sociale nei confronti della comunità di riferimento, nel rispetto dei principi della Legge 7 agosto 1990 n. 241;

- che tale procedura è finalizzata all'individuazione di soluzioni innovative e reti di collaborazione alla gestione del *"Budget di Salute"* promosso dalla DGR n. 1270 del 18 dicembre 2025 quale strumento di prevenzione e cura del disturbo dello spettro autistico e del disturbo psichiatrico delle persone, al domicilio e nella propria comunità, (Casa come primo luogo di cura, DM n. 77/2022), per l'attivazione di progetti individualizzati, costruiti in collaborazione tra la ASL e i Servizi sociali territoriali, con la partecipazione e la collaborazione dell'utente, della famiglia e di tutti i soggetti pubblici e privati della comunità;

VISTI

- l'art. 118 della Costituzione che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. ed in particolare l'art. 15;
- la Legge 8 novembre 2000 n.328 *"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"* che, all'art.1, comma 4, prevede: *"Gli enti locali, le regioni e lo Stato, nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità' sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato, degli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore nella programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"*;
- il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) ed in particolare l'art. 55, comma 2, il quale prevede che *"la co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della Pubblica Amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili"*;
- la Legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 "*Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio*";

- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 che ha approvato le "*Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 - 57 del D.lgs. n. 117 del 2017*";
- il D.M. n. 77 del 23 maggio 2022 recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale;
- le "*Linee programmatiche: progettare il Budget di salute con la persona – proposta degli elementi qualificanti*" approvate dalla Conferenza Stato-Regioni del 6 luglio 2022;
- il Decreto del Ministero per le disabilità, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 29 luglio 2022 concernente "*Riparto e modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità*";
- il D.M. 2 aprile 2025 recante *"Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026 e riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali e del Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale per il triennio 2024-2026"*;
- il Piano Sociale Regionale 2025-2027, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 5 del 23 luglio 2025, pubblicato sul BURL n. 65 del 7 agosto 2025;
- la D.G.R. 13 giugno 2017, n. 326 *"Approvazione delle linee-guida della Regione Lazio in materia di co-programmazione e co-progettazione tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 55 D. Lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore)"*;
- la D.G.R. 28 novembre 2025, n. 1165 *"Sperimentazione della metodologia del Budget di Salute per implementazione progetti di vita personalizzati in favore di persone con disturbo dello spettro autistico e persone con disturbo psichiatrico"*;
- la Determinazione della Regione Lazio n. G16853/2025 avente oggetto: *"Deliberazione di Giunta regionale n. 1165 del 28 novembre 2025 "Sperimentazione della metodologia del Budget di Salute per implementare progetti di vita personalizzati in favore di persone con disturbo dello spettro autistico e persone con disturbo psichiatrico". Perfezionamento delle prenotazioni di impegno n. 49096/2025 per l'importo di euro 4.000.000,00 sul capitolo U0000H41747 per l'esercizio finanziario 2025, n. 55207/2025 per l'importo di euro 1.400.000,00, n. 55209/2025 per l'importo di euro 500.000,00 e n. 65916/2025 per l'importo di euro 2.500.000,00, sul capitolo U0000H41903 per l'esercizio finanziario 2025 in favore di Roma Capitale e dei distretti sociosanitari"*;

- la D.G.R. 18 dicembre 2025, n. 1270 *"Approvazione delle Linee di indirizzo regionali per implementare la metodologia del Budget di Salute di cui alla Deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2025, n. 416"*;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione"* e s.m.i.;
- il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) contenente le disposizioni per la tutela dei dati personali e il D.lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 recante il *"Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.";*

RILEVATA

la volontà della ASL di Viterbo di dare attuazione a modelli di "amministrazione condivisa" valorizzando il patrimonio di esperienze maturate dagli Enti del terzo settore presenti nel territorio provinciale;

DATO ATTO che la partecipazione alla procedura di co-programmazione non comporta l'instaurazione di rapporti economici, né attribuisce diritti automatici all'affidamento di servizi o alla concessione di contributi, ed è finalizzata esclusivamente all'approvazione di un elenco di soggetti qualificati per la collaborazione volta a realizzare le progettualità di cui alle premesse

Tanto premesso è pubblicato il seguente

AVVISO

1. OGGETTO E FINALITÀ

Il presente Avviso è finalizzato a raccogliere le manifestazioni di interesse degli Enti del Terzo Settore (ETS) in forma singola e/o associata, per selezionare i soggetti, in possesso dei requisiti richiesti, che saranno ammessi a partecipare ad un percorso di co-programmazione.

L'obiettivo è definire un modello di governance collaborativa e partecipata per l'impiego di risorse destinate a promuovere il benessere e la qualità della vita di persone affette da disturbo dello spettro autistico, persone affette da disturbo psichiatrico e dei loro familiari. A tal fine, si attiverà una

sperimentazione per la realizzazione di progetti di vita personalizzati, basati sulla metodologia del "budget di salute" (ad alta, media e bassa intensità), con l'obiettivo di prevenire o superare i ricoveri in strutture residenziali extra-ospedaliere.

2. DURATA E RISORSE

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura si articoleranno in una prima fase di selezione dei soggetti che presenteranno la propria candidatura per la co-programmazione e una successiva fase di co-progettazione, che avrà durata fino a 90 giorni a decorrere dalla data di prima convocazione. L'attuazione delle progettualità avrà durata di 3 anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione della Convenzione tra l'Amministrazione procedente e l'ETS selezionato, con possibilità di rinnovo fino a ulteriori 3 anni, mediante accordo tra le parti, formalizzato anche tramite scambio di corrispondenza a mezzo di posta elettronica certificata.

Al fine di sostenere il nascente partenariato, le parti si impegnano a orientare la programmazione delle risorse compatibili con interventi sociali e sociosanitari, secondo la metodologia del budget di salute, assicurando che tali risorse siano rappresentate e integrate nei processi di co-programmazione e co-progettazione, nel rispetto delle procedure previste dalla sperimentazione regionale di cui alla DGR n. 1270/2025. Le parti si impegnano inoltre a definire il quadro triennale delle risorse che prevedono di destinare alla sperimentazione della metodologia del budget di salute, partendo dal quadro finanziario di massima, di cui all'accordo interistituzionale, che sarà oggetto di successivo confronto e allineamento in sede di co-programmazione

Si precisa che tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso. Ai partecipanti è richiesto di mettere a disposizione del progetto le seguenti risorse:

a) personale dedicato, impiegato nelle fasi di co-progettazione e di attuazione del progetto;

b) *know how*, ideazione e coordinamento attività progettuali;

c) almeno tre sedi operative nel territorio provinciale da mettere a disposizione per lo svolgimento di attività o iniziative.

Durante le fasi di svolgimento della co-progettazione e delle attività progettuali è possibile valutare una revisione sia delle tempistiche che dell'importo del contributo qualora dovessero riscontrarsi esigenze diverse da quelle inizialmente considerate.

3. FASI DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento si articola nelle seguenti fasi distinte:

1. raccolta delle domande;
2. verifica delle condizioni di ammissibilità delle domande e del possesso, da parte degli ETS, dei requisiti di partecipazione;
3. pubblicazione dell'elenco degli ETS selezionati.

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I partecipanti dovranno essere in possesso, alla data di pubblicazione del presente Avviso, dei seguenti requisiti:

4.1 - REQUISITI DI ORDINE GENERALE

- di non trovarsi in condizione di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione o in qualsiasi altra situazione considerata dalla legge pregiudizievole o limitativa della capacità contrattuale;
- di non essere sottoposto a procedure concorsuali/fallimentari/liquidazione coatta amministrativa;
- di non trovarsi nella condizione di inattività presso il Registro delle Imprese (se impresa);
- di essere in regola in materia di obblighi di cui alla Legge n. 68/1999
- di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali (DURC);
- di possedere personalità giuridica se ne ricorrono i presupposti.

4.2 - REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

4.2.1 - Requisiti di idoneità professionale

Sono ammessi gli ETS, sia in qualità di proponente singolo, che in forma associata ai sensi dell'articolo 4 del CTS, costituiti da almeno tre anni con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata, regolarmente iscritti al RUNTS, o imprese sociali/cooperative sociali iscritte nella sezione dedicata del Registro delle Imprese. Non è ammessa la partecipazione contestuale dello stesso operatore come singolo e come componente di altro raggruppamento temporaneo, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento al quale l'operatore partecipa.

È inoltre richiesto:

- che l'ETS partecipante abbia la sede legale nel territorio della Provincia di Viterbo;
- che nello Statuto sia prevista, tra le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del d.lgs. 117/2017, la realizzazione di "interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni".

4.2.2 - Requisiti di idoneità economico-finanziaria

- solidità economico-finanziaria da attestarsi con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (D.P.R. 445/2000) circa il possesso di un bilancio in attivo con riserva di richiedere, prima della firma della Convenzione, dichiarazione di Istituto Bancario.

4.2.3 – Requisiti di ordine morale e professionale

- possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale a stipulare Convenzioni con la Pubblica amministrazione, ai sensi degli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023;
- Insussistenza di alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse nei confronti dell'amministrazione procedente;
- iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 45 del D.lgs. 117/2017. Il requisito dell'iscrizione al RUNTS deve intendersi soddisfatto da parte degli Enti attraverso l'iscrizione, alla data del presente avviso, a uno dei registri attualmente previsti dalla

normativa di settore. Per le imprese sociali, il requisito dell'iscrizione al RUNTS è soddisfatto mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del gruppo delle imprese;

- possesso di una struttura organizzativa adeguata allo svolgimento dell'attività richiesta e al raggiungimento dell'obiettivo del presente avviso.

Il possesso dei requisiti di cui al presente articolo dovrà essere attestato, mediante Dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante pro tempore del richiedente.

In caso di ETS interessati a partecipare alla procedura in composizione plurisoggettiva, ciascun componente dovrà attestare il possesso dei requisiti previsti e precisare le modalità di partecipazione.

5. MODI E TERMINI PER PARTECIPARE

L'ente che intende partecipare alla procedura in oggetto si impegna a prendere attenta visione dei documenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

Le domande dovranno pervenire esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo **prot.gen.asl.vt.it@legalmail.it** entro e non oltre le ore 12:00 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso, specificando nell'oggetto "DISPONIBILITÀ ALLA CO-PROGRAMMAZIONE PER INTERVENTI DESTINATI ALLA SPERIMENTAZIONE DELLA METODOLOGIA DEL BUDGET DI SALUTE PER IMPLEMENTARE PROGETTI DI VITA PERSONALIZZATI IN FAVORE DI PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO E PERSONE CON DISTURBO PSICHIATRICO".

La domanda di partecipazione dovrà contenere una dichiarazione di possesso dei requisiti, da produrre in forma di dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente interessato oppure, in caso di partecipazione in forma associata, firmata dal legale rappresentante del mandatario o capofila del raggruppamento, corredata da copia del documento di identità in corso di validità. (Allegato 1)

Non sarà presa in considerazione la documentazione incompleta o condizionata, nonché la documentazione prodotta dopo la scadenza sopra indicata.

Si applica l'istituto del soccorso istruttorio ai sensi della L. 241/1990.

6. VERIFICA DI REGOLARITÀ FORMALE E CAUSE DI ESCLUSIONE

Le manifestazioni di interesse presentate verranno sottoposte ad una verifica di regolarità formale finalizzata ad accertare la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la sua completezza e la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti.

In caso di variazione intervenuta in merito ai requisiti e agli stati dichiarati, i soggetti selezionati sono tenuti a darne immediata comunicazione, trasmettendo alla ASL di Viterbo la relativa documentazione entro 30 giorni dal verificarsi delle stesse variazioni.

In caso di verificata falsa dichiarazione in merito ai requisiti richiesti e dichiarati, si potrà procedere alla revoca della Convenzione, oltre alle altre conseguenze di legge.

7. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le candidature saranno valutate da una Commissione tecnica nominata dal Direttore Generale per la verifica della sussistenza dei requisiti richiesti.

8. CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA

La procedura indetta con il presente Avviso si concluderà con l'individuazione dei soggetti ammessi alla co-programmazione e la creazione di una lista di ETS idonei. Non è prefissato il numero dei soggetti ammessi e non sono previste graduatorie: l'elenco degli ammessi verrà redatto seguendo l'ordine alfabetico.

9. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti e ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, le disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa, previste dalla disciplina vigente. Il presente Avviso Pubblico, così come ogni sua modifica e integrazione, viene pubblicato sul sito Internet della Asl Viterbo e reso accessibile a tutti.

Si provvederà a pubblicare sul sito istituzionale l'esito della presente procedura limitatamente ai soggetti ammessi ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti. L'Avviso non determina alcun vincolo per l'amministrazione procedente, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il presente procedimento, senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa, ovvero di procedere anche in presenza di un'unica candidatura.

10. ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli ETS partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

11. CHIARIMENTI

I soggetti interessanti potranno formulare chiarimenti inviandoli al Responsabile del Procedimento individuato dalla ASL di Viterbo.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679, di seguito "GDPR", i dati personali conferiti dai partecipanti saranno trattati dalla ASL Viterbo per la gestione dell'istruttoria pubblica di co-programmazione, la verifica dei requisiti, le comunicazioni procedimentali, la formazione degli atti conseguenti e l'adempimento degli obblighi di legge in materia di procedimento amministrativo, trasparenza, prevenzione della corruzione, controlli e conservazione documentale. Titolare del trattamento è la ASL Viterbo. Il Responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo dpo@asl.viterbo.it.

Il conferimento dei dati è necessario per partecipare alla procedura; il mancato conferimento può impedire la partecipazione. I dati saranno trattati dal personale autorizzato della ASL Viterbo e potranno essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche per le verifiche di legge, nonché ad autorità di controllo, organi di vigilanza, autorità giudiziaria o altri soggetti pubblici nei casi previsti dalla legge.

Gli interessati possono esercitare, nei limiti previsti dalla normativa applicabile, i diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione e opposizione al trattamento, rivolgendosi alla ASL Viterbo o al Responsabile della protezione dei dati. Resta fermo il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

13. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa, le linee guida nazionali sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del D.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)" approvate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021, nonché le linee guida della Regione Lazio in materia di co-programmazione e co-progettazione tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore, ai sensi dell'art. 55 del decreto legislativo n.117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore).

ALLEGATI:

- Allegato 1 - Domanda di partecipazione e dichiarazione di possesso dei requisiti
- Allegato 1I – Patto di Integrità